



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

A FERSERVIZI
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Zona Nord-Est
Via Trento, 1/P
30171 MESTRE – VENEZIA

e-mail: venezia@ferservizi.it
g.pescatore@ferservizi.it

Allegati : 1

Risposta al foglio del

Oderzo

Servizio *N.*

OGGETTO: ODERZO (Treviso) – Fabbricato viaggiatori e alloggio e sedime, sito in via Giuseppe Garibaldi, 157 e catastalmente distinto al C.F., foglio 3, particella 1412, sub. 1 e al C.T., foglio 15, sub. 1412, di proprietà di FERSERVIZI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 – NOTIFICA dell'interesse culturale.-

A Comune di
ODERZO (Treviso)

Pec

E p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Venezia
e per le province di Belluno, Padova e
Treviso
VENEZIA/ PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 18 dicembre 2017 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs 42/04, si comunica che gli immobili catastalmente distinti al C.F., foglio 3, particella 1412 parte (*trattasi di un piccolo edificio ad un piano, privo di identificazione catastale costruito negli anni '90 per accogliere nuovi impianti tecnologici*) ricompresi nell'istanza di verifica di codesto Ente di cui all'oggetto, non rientrano tra le cose soggette alla verifica di cui al successivo art. 12, comma 2.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata COBELLO

Il funzionario incaricato: arch. Francesca Barion – dott. Antonio Giacomini
TV ODERZO Fabbricato viaggiatori e alloggio TRASM





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota prot. ZNE SI VE/Pg120/2017 del 26 luglio 2017, ricevuta il 2 agosto 2017, integrata, in data 20 novembre 2017, dalla nota prot. Ferservizi-ZNNE-DSI.VE/PRT/P/2017/0029223 del 15 novembre 2017, con la quale FERSERVIZI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede a Mestre - Venezia ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	FABBRICATO VIAGGIATORI AL P.T. E ALLOGGIO AL 1° PIANO
provincia di	TREVISO
comune di	ODERZO
proprietà	FERSERVIZI – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
sito in	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 157
distinto al C.T. al C.F.	foglio 15, particella 1412; foglio 3, particella 1412, sub. 1
confinante con	foglio 15 (C.T.), particelle 1510 – 1514 – 647;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 26169 del 12 settembre 2017;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	FABBRICATO VIAGGIATORI E ALLOGGIO E SEDIME
provincia di	TREVISO
comune di	ODERZO
proprietà	FERSERVIZI – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
sito in	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 157
distinto al C.T. al C.F.	foglio 15, particella 1412; foglio 3, particella 1412, sub. 1
confinante con	foglio 15 (C.T.), particelle 1510 – 1514 – 647 – 481,



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 18 dicembre 2017, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *FABBRICATO VIAGGIATORI E ALLOGGIO E SEDIME*, sito nel comune di Oderzo (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione dell'interesse culturale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 18 dicembre 2017

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di Oderzo (TV)
"Fabbricato Viaggiatori e alloggio"
RELAZIONE DELL'INTERESSE CULTURALE

Proprietà: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

INTERESSE STORICO-ARTISTICO-ARCHITETTONICO:

Catasto Fabbricati: Foglio 3, particella 1412 sub. 1

La storia della linea ferroviaria Portogruaro-Treviso inizia alla fine dell'Ottocento, quando con la legge n. 5002 nel 1879 viene approvata la costruzione di oltre 1400 Km di ferrovie complementari, tra cui la "trasversale Treviso-Motta", fortemente voluta da amministratori e imprenditori del trevigiano. Soltanto nel 1907, quando alle insistenti richieste della popolazione locale si affiancarono obiettive ed inderogabili esigenze di difesa nazionale, si iniziò a progettare il completamento della linea. Finalmente nel 1913, l'economista-giurista Luigi Luzzatti, che già in precedenza aveva promosso questo nuovo collegamento in Parlamento, inaugurò i due nuovi tronchi della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro, percorribile in tutti i suoi 52 km di lunghezza, da Treviso a Portogruaro. Da allora questa ferrovia ha rappresentato un importante collegamento alternativo alle altre linee ferroviarie venete. Superata quasi indenne la II Guerra Mondiale, la linea ha continuato ad avere una discreta frequentazione. La situazione venne destabilizzata il 4 Novembre 1966, quando l'alluvione del Piave travolse il ponte stradale presso Ponte di Piave e sommerse la stazione ferroviaria di Motta di Livenza, causando la temporanea chiusura della linea. I danni erano ingenti e non si ritenne opportuno intervenire per ripristinare la circolazione sulla linea, mentre contestualmente l'ANAS chiese alle Ferrovie dello Stato l'uso del ponte ferroviario sul Piave, rimasto indenne, per destinarlo al traffico stradale. Le F.S. acconsentirono ma la temporanea sospensione del traffico ferroviario di fatto si tramutò in dismissione della linea.

Nei primi anni Ottanta si ricominciò a parlare di una riapertura, motivata soprattutto da esigenze del trasporto merci; i lavori ripresero a fasi alterne, poi negli anni Novanta avvenne la restituzione del ponte sul Piave da parte di ANAS, ma il servizio passeggeri venne ripristinato solo nel febbraio del 2000. Nel settembre dello stesso anno fu riaperto anche il Fabbricato Viaggiatori che versava in stato di abbandono.

L'edificio è a pianta rettangolare, con seminterrato e un corpo centrale sovrastante, affiancato da due ali a un piano e presenta un'impaginazione architettonica molto simile ai Fabbricati Viaggiatori di San Biagio di Callalta e di Ponte di Piave. La facciata su via della Stazione presenta una porzione porticata, data da una scansione regolare di tre grandi arcate ribassate con parte alta evidenziata in corsi di mattoni e conci lapidei sovrastati al primo piano da tre fori rettangolari, completamente contornati con i medesimi materiali e uniti tra loro da una fascia marcapiano al livello dei davanzali. Tra le arcate e le finestre del livello superiore la facciata è interrotta da alcuni corsi di mattoni a vista, che si unisce poi ai pilastri angolari realizzati anch'essi in mattoni; i pilastri angolari terminano con elemento a guisa di capitello al livello della modanatura che introduce il tetto a padiglione. Le porzioni laterali si connotano per le semplici aperture rettangolari, con profilatura simile a quelle del primo piano e per i pilastri angolari in mattoni. Il prospetto che si affaccia ai binari riprende l'articolazione della facciata, anche se le arcate e le finestre del pianterreno risultano murate, e sono stati mantenuti gli elementi decorativi in laterizio, raccordati tra loro e ai pilastri da brevi corsi di mattoni. I fori del primo piano sono dotati di scuri lignei. Il piano terra del Fabbricato Viaggiatori era adibito a biglietteria, sala d'attesa e magazzino e l'alloggio al primo piano era messo a disposizione del personale ferroviario in servizio nella stazione o lungo linea. All'interno gli ambienti sono privi di elementi decorativi e



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

si conservano una scala con parapetto metallico a motivi geometrici, il solaio ligneo e la copertura realizzata con travature in legno.

Nella stessa particella 1412 insiste anche un piccolo edificio a un piano, privo di identificazione catastale, che essendo stato costruito negli anni '90 per accogliere nuovi impianti tecnologici, non detiene uno dei due requisiti necessari per essere sottoposto a verifica dell'interesse culturale così come previsto dall'art.12 comma 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (modificato dall'articolo 4, comma 16 del Decreto Legge 13 maggio 2011 n°70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n° 106).

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che l'immobile, sito a Oderzo, individuato al C.F. Foglio 3 particella 1412 sub. 1 (come meglio specificato dall'estratto di mappa allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento), presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di Fabbricato Viaggiatori che ha mantenuto i caratteri morfologici e stilistici originari risalenti alla fine del XIX secolo. Sebbene abbia conosciuto alcuni interventi, l'immobile costituisce una testimonianza del recente passato della città di Oderzo e si qualifica per l'elegante simmetria e per i sobri ma ricercati ornamenti architettonici che connotano i volumi e la forometria.

Relazione e istruttoria: Dott.ssa Morena Gobbo

INTERESSE ARCHEOLOGICO:

Catasto Terreni: Foglio 15, particella 1412

Il fabbricato in oggetto non ha di per sé interesse archeologico, tuttavia insiste in un'area posta nel cuore dell'area archeologica di Oderzo, peraltro correttamente perimetrata anche negli strumenti urbanistici vigenti. In tale area, il sottosuolo ha restituito a più riprese importanti evidenze archeologiche, testimonianza dello sviluppo dell'insediamento in età protostorica, romana e successiva.

In particolare:

- via Garibaldi, 59: tombe di età tardoromana;
- via Garibaldi, 62 – Palazzo Porcia: strutture romane;
- via Garibaldi, 77-79: attestazioni di frequentazione di età romana;
- via Garibaldi 118: strutture abitative e funerarie e infrastrutture di età romana; frequentazione medievale;
- via Garibaldi, scavi 2009-2010: infrastrutture e strutture pluristratificate su sponda fluviale;
- via Garibaldi – via Pigozzi: tracce di necropoli di età romana;
- via Garibaldi, tratto meridionale: rinvenimento di anfore e altri materiali romani in occasione di lavori stradali (1931);
- via Garibaldi, passaggio a livello: rinvenimento nel 1934 di un torso di marmo di citarista (età romana); nel 1970, di anfore di età romana.

In base agli elementi emersi e più sopra relazionati, si conclude che il sottosuolo relativo al fabbricato in oggetto, ha interesse archeologico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Si propone pertanto l'apposizione di un provvedimento di tutela ai sensi dell'art. 12 del citato decreto.

Istruttoria archeologica: Funzionario Archeologo dott. ssa Marianna Bressan

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

AA / MB / MG_Oderzo_Fabbricato_Viaggiatori



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo


SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

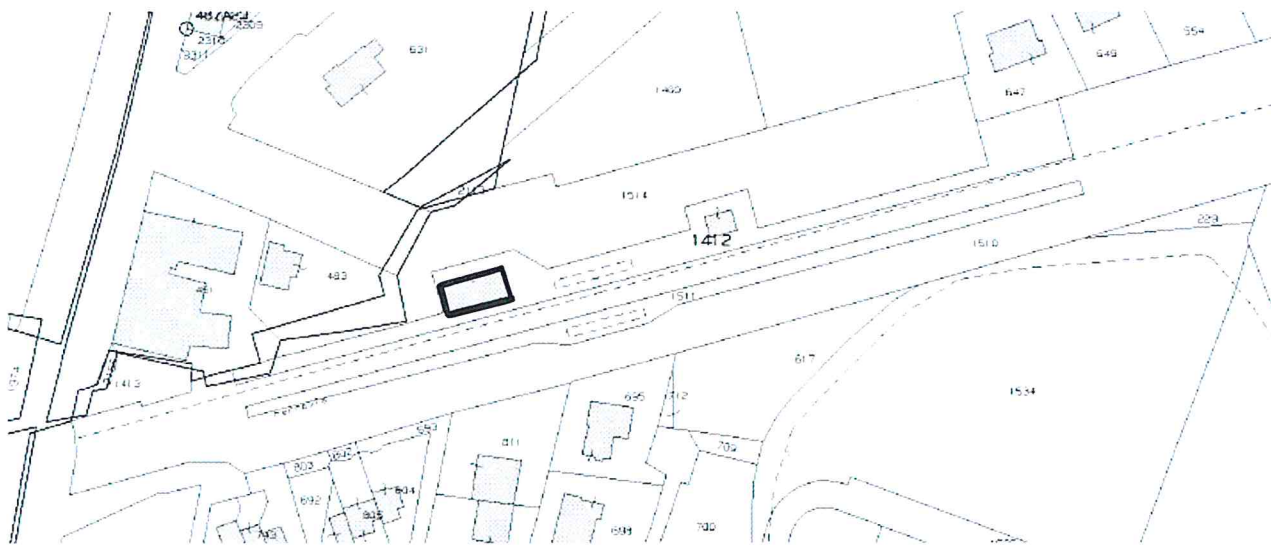
Comune di ODERZO (TV)
"Fabbricato Viaggiatori e alloggio"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

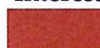
ART. 10 D.LGS 42/2004

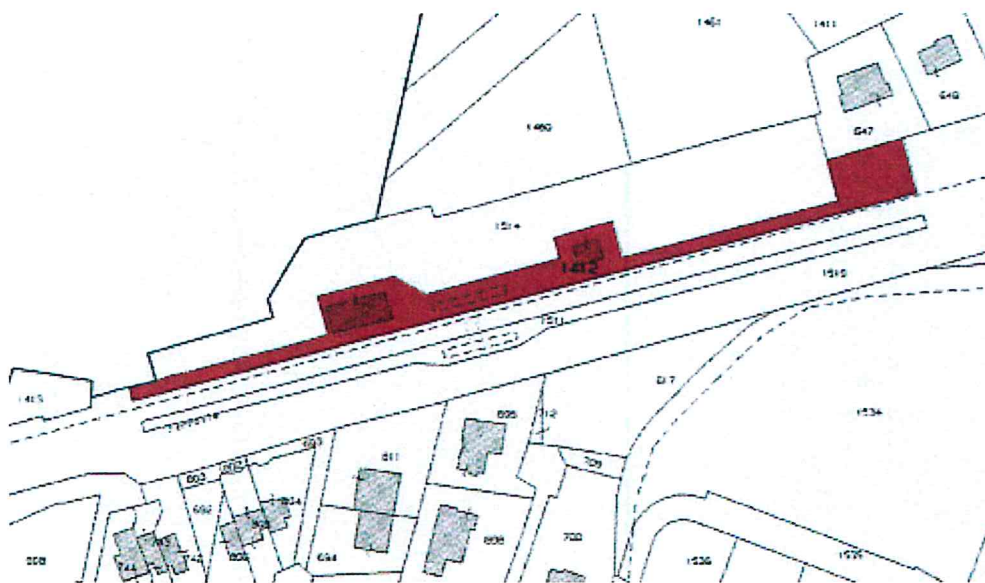
Interesse storico artistico architettonico: C.F. Foglio 3, particella 1412 sub. 1

 immobile vincolato



Interesse archeologico : C.T. Foglio 15, particella 1412

 sedime vincolato



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Renata COBELLO

